

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5 DAT ASCOLI PICENO
N. 223/AV5 DEL 27/02/2014**

Oggetto: Rimborso spese sostenute per parto a domicilio ai sensi della L.R. n.22/98 modificata dalla L. R. n.2/2008 - Sig.ra G. E. M.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 5 DAT ASCOLI PICENO**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. Di accogliere le domanda di rimborso avanzata dalla Sig.ra G. E .M. (le cui generalità sono indicate per esteso nella pratica agli atti del Servizio) delle spese sostenute, per il parto a domicilio, ai sensi della L. R. n .22 del 27.07.1998, così come modificata dalla L. R. n.2 del 05/02/2008;
2. Di dare atto che la spesa derivante dal presente atto, pari ad €1.200,00 sarà rilevata sul tetto di spesa AV5 TERR 49 sub n.2 conto economico n. 0508010303 esercizio 2014;
3. Di liquidare e pagare in favore della Sig, ra G. E .M. l'importo di euro 1.200,00;
4. Di trasmettere copia del presente atto al l'U.O. Attività Economiche e Finanziarie dell'Area Vasta n 5 ;
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s .m .i.

Il Direttore dell'U.O.C.
(Dott.ssa Adriana Compieta)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
Direzione Amministrativa Territoriale

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 51 del 31/01/2011 del Direttore di Zona si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore dell’Area Vasta n. 5 e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della organizzazione dell’ Area ATL – si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza dell’U.O. diretta dal sottoscritto rientra anche quello di cui alla presente.

- *Normativa di riferimento*
L. R. n.22 del 27/07/1998
DGRM n. 2440 del 04/10/1999
L .R. n. 2 del 05/02/2008

- *Motivazione:*

L’art. 4 della L.R. n. 22 del 27/07/98 dispone che le Aziende Unità Sanitarie Locali possono istituire il Servizio di assistenza al parto a domicilio attraverso personale ostetrico anche in regime di convenzione. In caso di mancata istituzione del servizio di assistenza di parto a domicilio, le Aziende rimborsano alle donne che hanno effettuato il parto a domicilio le spese sostenute per lo stesso, fino ad un massimo di lire 1.500.000 (pari ad euro 774,69).

La Giunta Regionale con delibera n. 2440/MA/SAN del 04/10/99 stabilisce i criteri e modalità attuative per il parto extra-ospedaliero ai sensi dell’art. 6 della L .R. n. 22 /98;

La donna che decide di effettuare il parto in ambiente extra ospedaliero, deve presentare entro la 34 settimana di gravidanza, all’Asl di residenza formale richiesta scritta, corredata da

- dichiarazione di presa in carico della donna da parte dell’ostetrica che si assume la responsabilità assistenziale del percorso sino al parto ed al puerperio;
- dichiarazione del consenso informato e libera scelta sottoscritto dalla donna e dal partner;

Il contributo viene devoluto direttamente dall’Azienda Sanitaria Locale di residenza della donna, dietro presentazione di:

- certificato di nascita;
- copia cartella clinica;
- dichiarazione di avvenuta esecuzione dello screening neonatale;
- autocertificazione dell’avvenuto parto a domicilio.

L’art.1 della L.R. n.2 del 05/02/2008 ha introdotto modifiche alla L.R. n. 22/1998 sostituendo al comma 2 dell’art.4 della L.R. 27/07/1998 n. 22 l’importo di “lire 1.500.000” con quello di “euro 1.200.000” ed aggiungendo che “l’importo di cui sopra viene rivalutato annualmente sulla base dell’indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell’art.81 della L.27/7/1978 n.392”;

La Sig.ra G .M.E. (le cui generalità sono indicate per esteso agli atti del Servizio) ha inoltrato in data 10/12/2013 richiesta, acquisita al protocollo dell'ente il 30/12/2013 prot .n. 60033 per ottenere il contributo previsto dalla L.R. 22/98;

Con successiva nota del 04/02/2014 pervenuta al protocollo dell'ente in data 07/02/2014 prot. n.7546 la Sig.ra G. M. E . ha inoltrato istanza di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'importo di € 1.200,00 per il parto a domicilio, unitamente alla documentazione prevista dalla normativa soprarichiamata;

Vista la ricevuta di pagamento n.19/2014 emessa il 01/02/2014 dall'ostetrica Dr.ssa Emanuela Banchetti di € 1.200,00 per l'assistenza al parto a domicilio prestata alla suddetta Sig.ra G. M.E. ;

Riscontrato che l'istanza con la relativa documentazione allegata, presentata dalla Sig.ra G. M.E. risulta conforme a quanto previsto dalla suindicata normativa;

Atteso di dover procedere alla liquidazione del rimborso per l'importo di €1.200,00 senza la rivalutazione dell'indice ISTAT (calcolata in €1.315,20) in quanto la spesa a carico di questa Area Vasta risulterebbe maggiore di quella effettivamente sostenuta dall'assistita;

Dato atto che l'onere derivante dal presente atto sarà rilevato sul tetto di spesa AV5 TERR 49 sub n.2 conto economico n. 0508010303 esercizio 2014

□ *Esito dell'istruttoria*

Per quanto sopra illustrato in premessa

SI PROPONE

1. Di accogliere le domanda di rimborso avanzata dalla Sig.ra G. E .M. (le cui generalità sono indicate per esteso nella pratica agli atti del Servizio) delle spese sostenute, per il parto a domicilio, ai sensi della L. R. n .22 del 27.07.1998, così come modificata dalla L. R. n.2 del 05/02/2008;
2. Di dare atto che la spesa derivante dal presente atto, pari ad €1.200,00 sarà rilevata sul tetto dispesa AV5 TERR 49 sub n.2 conto economico n. 0508010303 esercizio 2014;
3. Di liquidare e pagare in favore della Sig, ra G.E.M. l'importo di euro 1.200,00;
4. Di trasmettere copia del presente atto al l'U.O. Attività Economiche e Finanziarie dell'Area Vasta n 5;
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L. R. 26/96 e s m .i.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Marina Tombesi

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio e nelle more dell'assegnazione del budget 2014 dell'AV5 si dichiara che il costo di cui al presente atto sarà rilevato al conto economico n. 0508010303 del bilancio di esercizio 2014.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
Dott. Milco Coacci

Il Responsabile del Bilancio
Dott. Pietrino Maurizi

- ALLEGATI -

La presente determina consta di n. 3 pagine di cui n. 0 pagina di allegato che forma parte integrante della stessa